

REGOLAMENTO ATTUALE

Art. 8
(Doveri dei Consiglieri)

1. I Consiglieri hanno il dovere di partecipare alle sedute del Consiglio metropolitano.
2. I Consiglieri che non possono intervenire alla seduta devono darne comunicazione alla Direzione Affari generali e rapporti istituzionali anche per il tramite di uno dei colleghi intervenuti.
3. Il Sindaco e i Consiglieri devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere nei casi previsti dalla legge. In tali casi devono abbandonare l'aula prima dell'inizio della discussione e rientrarvi dopo la proclamazione dell'esito della votazione.

Capo II – Strumenti di indirizzo e controllo

Art. 9
(Interrogazioni e interpellanze)

1. Il Consigliere ha facoltà di rivolgere al Sindaco interrogazioni e interpellanze.
2. L'interrogazione consiste nella domanda rivolta per iscritto al Sindaco per avere informazioni o spiegazioni su un oggetto determinato relativo al comportamento degli Uffici e dei Servizi.
3. L'interpellanza consiste nella domanda rivolta per iscritto al Sindaco per conoscere i motivi o gli intendimenti della sua condotta in relazione a questioni determinate.
4. Il Consigliere interrogante o interpellante trasmette al Sindaco la domanda per iscritto, tramite la Direzione affari generali e rapporti istituzionali.
5. Il Sindaco risponde alle interrogazioni e alle interpellanze per iscritto, entro venti (20) giorni dalla comunicazione della domanda. La risposta è indirizzata al Consigliere interessato.

MODIFICHE

Art 8 bis CONFERENZA DEI
CAPIGRUPPO

1. I Capigruppo riuniti formano la "Conferenza dei Capigruppo".
2. La Conferenza:
 1. collabora col Sindaco per garantire il buon funzionamento del Consiglio
 2. concorre alla definizione di questioni attinenti all'organizzazione dei lavori soprattutto nel caso di problematiche emerse in sede di commissione
 3. In caso di assenza od impedimento del Capogruppo può partecipare alla Conferenza un altro Consigliere del gruppo con delega presentata, anche tramite mail, prima dell'inizio della seduta.
 4. La Conferenza dei Capigruppo è convocata e presieduta dal Capogruppo del gruppo più ~~rappresentato~~ **rappresentativo in riferimento al numero di Consiglieri aderenti**
 5. La conferenza si riunisce almeno due volte l'anno o quando ne fanno richiesta almeno due capigruppo. In tal caso la conferenza si riunisce entro 7 giorni
6. Il Capo di Gabinetto, Il Segretario Generale e il Direttore Generale possono ~~partecipare~~ **essere invitati a partecipare** ai lavori della Conferenza.
7. Le riunioni della Conferenza dei Capigruppo consiliari non sono pubbliche, salva diversa decisione della Conferenza stessa in relazione a particolari circostanze.
8. Funge da Segretario della Conferenza il funzionario della competente struttura amministrativa, con il compito di redigere il verbale della riunione in cui vengono riportate le decisioni adottate e, in sintesi, le eventuali dichiarazioni dei componenti.

REGOLAMENTO ATTUALE

Art. 10
(Ordini del giorno)

1. Gli ordini del giorno consistono in documenti scritti, volti ad indirizzare l'azione dell'ente, presentati nel corso di discussioni.
2. Gli ordini del giorno devono riguardare argomenti affrontati nel corso della discussione su argomenti iscritti all'ordine dei lavori della seduta e devono essere presentati entro la fine del dibattito.
3. Gli ordini del giorno possono essere presentati da ciascun Consigliere e, anche se discussi unitamente alle proposte di deliberazione, non costituiscono allegati di esse ma formano atti deliberativi a sé stanti.

MODIFICHE

Art 10 bis
(MOZIONI)

1. Le mozioni consistono in documenti presentati allo scopo di promuovere un pronunciamento del Consiglio diretto a ottenere orientamenti e/o a dare al/la Sindaco/a e ai/alle Consiglieri/e Delegati/e indirizzi di comportamento o direttive per la trattazione di determinati affari di competenza metropolitana.
2. Le mozioni ~~devono essere~~ **sono** presentate per iscritto e sottoscritte da almeno due consiglieri o un **singolo** capigruppo e **sono** trasmesse alla Segreteria Generale per l'inserimento all'ordine del giorno del Consiglio con le stesse modalità previste dal presente Regolamento per le proposte di delibera
3. Le mozioni vengono inserite all'ordine del giorno secondo il protocollo di arrivo alla segreteria generale, salva diversa indicazione della Conferenza dei Capigruppo
4. **Per ragioni di economia organizzativa**, In ciascuna seduta, il tempo destinato alla trattazione delle mozioni non può eccedere, **di regola**, i 30 (trenta) minuti.
5. Sulle mozioni possono essere presentati emendamenti **di carattere integrativo e modificativo**. La votazione degli emendamenti e sottoemendamenti precede la votazione del documento complessivo **così come eventualmente emendato e/o integrato**
6. Il dibattito relativo a più mozioni concernenti argomenti simili può essere unificato su decisione del Sindaco, sentiti i proponenti presenti, nel rispetto dei tempi stabiliti
7. Nella stessa seduta non può essere discussa più di una mozione presentata dagli stessi Consiglieri, nel rispetto dell'alternanza tra i gruppi.

REGOLAMENTO ATTUALE

Art. 15

(Pubblicità delle sedute)

1. Le sedute del Consiglio metropolitano sono pubbliche.
2. Quando, in virtù di una disposizione di legge o per l'oggetto della discussione, si tratta di tutelare i diritti di riservatezza delle persone, il Consiglio può deliberare senza discussione di riunirsi in seduta segreta, su richiesta motivata del Sindaco.

Capo II - Svolgimento delle sedute

Art. 16

(Ordine dei lavori e durata delle sedute)

1. La trattazione degli argomenti segue l'ordine indicato nell'avviso di convocazione inviato ai Consiglieri.
2. L'eventuale inversione della trattazione degli argomenti o l'eventuale iscrizione di nuovi argomenti, che rivestono il carattere di urgenza, è decisa dal Sindaco o dalla maggioranza del Consiglio.
3. In ogni seduta l'ordine dei lavori riserva un tempo determinato agli argomenti su cui il Sindaco intende svolgere comunicazioni.
4. Sulle comunicazioni del Sindaco i Consiglieri hanno diritto di intervenire per non più di due (2) minuti.
5. Durante le sedute, per tutti i casi non espressamente previsti e disciplinati dal presente regolamento, la decisione è assunta dal Sindaco, sentito il Segretario Generale.

Art. 17

(Discussione e durata degli interventi)

1. Dopo l'illustrazione della proposta, ciascun Consigliere può intervenire per cinque (5) minuti nella discussione sugli oggetti indicati nell'avviso di convocazione. Il relatore può replicare. Quando si tratti di argomenti di particolare importanza, il Sindaco, su proposta di un Capogruppo, può stabilire deroghe alla durata degli interventi.
2. Il Sindaco può autorizzare i dirigenti a svolgere relazioni tecniche in Consiglio o a dare informazioni su argomenti all'ordine dei lavori, ovvero può invitare consulenti e professionisti incaricati di progettazioni e studi per conto dell'Amministrazione a fornire illustrazioni e chiarimenti

MODIFICHE

DURATA INTERVENTI

(modifica art. 17 comma 1)

1. Per ogni **atto proposta**, sono consentiti 5 minuti per l'illustrazione da parte di uno dei proponenti e 3 minuti per gli interventi successivi. Il relatore può replicare per un massimo di due minuti. Il Sindaco, su proposta di un capogruppo, può stabilire deroghe alla durata degli interventi. **Di norma ogni Consigliere può intervenire una sola volta sullo stesso argomento**